



Modello organizzativo ex D.Lgs 231/01

CODICE ETICO

Il presente Documento è proprietà della SA.PI. srl e non può essere ceduto a terzi se non con il consenso dell'Amministratore Delegato

Emesso il	16/11/2017 rev. 1
Approvato da Direzione	Verbale CDA del 20/11/17

INDICE GENERALE

PREMESSA Definizioni

.....	3
1. LA SOCIETÀ E LA SUA MISSIONE.....	3
2. RILEVANZA DELL'IMPOSTAZIONE ETICA DELL'ATTIVITÀ.....	3
3. DISPOSIZIONI DEL D.LGS 231/01.....	4
4. AMBITO DI APPLICAZIONE DEL CODICE ETICO.....	5
5. PRINCIPI GENERALI.....	5
5.1 PRINCIPI GENERALI.....	5
6 ORGANISMO DI VIGILANZA.....	12
6.1 VIOLAZIONI DEL CODICE ETICO E REPORTING.....	12
7. RINVIO.....	12
8. MONITORAGGIO ED AGGIORNAMENTO DEL CODICE ETICO	12
<u>9. ACCETTAZIONE</u>	13

PREMESSA

Definizioni

- a) **Codice Etico**: questo documento è concepito come l'insieme di principi e regole cui devono ispirarsi i comportamenti adottati di SA.PI. S.r.l. e da coloro che a qualsiasi titolo cooperano con essa.
- b) **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D. Lgs. 231/01**: modello documentato di organizzazione, gestione e controllo finalizzato a prevenire reati commessi ad interesse e vantaggio della SA.PI. S.r.l.
- c) **Organismo di Vigilanza (ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. 231/01)**: organo di vigilanza e controllo di SA.PI. S.r.l. col compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza del Modello e curarne l'aggiornamento e di vigilare sulla sua reale efficacia ed attuazione.
- d) **Destinatari** del Codice Etico:
 - Amministratori;
 - Dipendenti e Collaboratori, con cui a qualsiasi titolo si intrattengono rapporti contrattuali anche occasionali e/o temporanei;
 - Tutti coloro che intrattengono rapporti commerciali e/o finanziari di qualsivoglia natura con l'Impresa.

1. La società e la sua missione

La SA.PI. nasce nel 1990 dalla fusione di due ditte individuali che operano da diversi anni nel settore degli impianti elettrici. Dal 2000, forte dei risultati ottenuti presso i clienti, dell'**elevata specializzazione** raggiunta e del patrimonio di competenze e risorse umane accumulato, la SA.PI. amplia il proprio ambito di intervento offrendo **servizi** di facility management, di allestimento e ristrutturazione di filiali bancarie, di palazzi, uffici e sedi direzionali.

2. Rilevanza dell'impostazione etica dell'attività

La società SA.PI agisce con senso di responsabilità e integrità morale ed è consapevole dell'importanza della adozione di un Codice etico.

La società ritiene, infatti, che il perseguimento della propria missione aziendale non possa assolutamente prescindere dal rispetto assoluto delle leggi e dei regolamenti pubblici, nonché dei principi di lealtà, correttezza, onestà, integrità e buona fede.

In nessun caso il perseguimento dell'interesse di SA.PI può giustificare una condotta contraria alle leggi vigenti e alle regole del presente Codice. Il Codice Etico si configura infatti come strumento di garanzia e di affidabilità, a tutela del patrimonio e della reputazione della società stessa.

Tutti coloro che a vario titolo (partner, fornitori, prestatori di servizi, consulenti, ecc.) collaborano con SA.PI sono tenuti al rispetto delle norme del presente Codice Etico nelle parti loro applicabili.

L'Organismo di Vigilanza sovrintende al rispetto del Codice Etico da parte di tutti i destinatari.

Le regole contenute nel presente Codice Etico integrano il comportamento che i Dipendenti sono tenuti ad osservare anche in conformità alle regole di ordinaria diligenza cui sono tenuti i prestatori di lavoro, disciplinate dalla normativa in materia di rapporti di lavoro.

Il Presente Codice Etico ha validità in Italia ed all'estero, qui trovando ragionevole applicazione in relazione alle diverse realtà culturali, politiche, sociali, economiche e commerciali dei vari Paesi in cui la società opera.

Nelle proprie attività SA.PI ha identificato alcuni Valori di riferimento, che orientano i comportamenti di tutte le persone che agiscono per suo conto, al fine di assicurare la correttezza nella conduzione degli affari e nelle attività aziendali, a tutela del patrimonio e dell'immagine aziendale e delle aspettative di tutti gli interlocutori di riferimento.

Onestà, correttezza, integrità, trasparenza, imparzialità, riservatezza, rispetto e salvaguardia dell'ambiente sono i valori che caratterizzano l'agire della Società.

3. Disposizioni del D.Lgs 231/01

Il Decreto prevede che la Società sia responsabile per i reati commessi nel suo interesse o vantaggio dalle persone che rivestono funzioni di rappresentanza, amministrazione o direzione della Società e dalle persone sottoposte alla direzione o vigilanza di uno dei citati soggetti.

La Società è esonerata da responsabilità per i reati commessi dai soggetti sopra indicati se dimostra, tra l'altro, di avere:

- adottato ed efficacemente attuato un modello organizzativo e di gestione idoneo a prevenire i reati della specie di quello verificatosi;
- affidato ad un Organismo dell'Ente il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza dei suddetti modelli.

Le sanzioni previste per la società, qualora non sia in grado di provare quanto sopra esposto, sono le seguenti:

Pecuniarie

Interdittive

- interdizione dall'esercizio dell'attività;
- sospensione o revoca delle autorizzazioni, licenze o concessioni funzionali alla commissione dell'illecito;
- divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi o sussidi;
- divieto di pubblicizzare beni o servizi.

Confisca del prezzo o del profitto del reato.

Pubblicazione della sentenza di condanna.

La responsabilità dell'ente si aggiunge a quella delle persone fisiche che materialmente hanno commesso l'illecito.

4. Ambito di applicazione del Codice etico

Il Codice etico si applica e guida la condotta di tutte le componenti umane aziendali. Pertanto è vincolante per i comportamenti degli amministratori, dei dipendenti e dei collaboratori della

società, sia in ambito interno che esterno ad essa. SA.PI si impegna inoltre a favorire la diffusione e la conoscenza del Codice presso tutti coloro che intrattengono rapporti d'affari con la società stessa. Il presente Codice etico è un modello dinamico soggetto, quindi, a modifiche ed integrazioni, al fine di migliorarlo e mantenerlo nel tempo conforme agli eventuali cambiamenti aziendali e sociali. La società si impegna, pertanto, ad una verifica periodica del presente modello, per verificarne la sua attualità ed apportarne eventuali arricchimenti. L'Impresa vigila con attenzione sull'osservanza del Codice, predisponendo adeguati strumenti di informazione, prevenzione, monitoraggio e controllo e intervenendo, se del caso, con azioni correttive. Anche a questo scopo il Codice Etico è integrato dal Modello, che contiene un sistema sanzionatorio così come indicato nel Decreto.

5. Principi Generali

Il Codice etico detta i principi generali che informano l'attività dell'impresa. A tali principi si ispirano le operazioni, i comportamenti ed i rapporti sia interni che esterni alla società. In nessuna circostanza l'esigenza di agire nell'interesse di SA.PI giustifica l'adozione di comportamenti in contrasto con quelli enunciati nel presente Codice etico. Tutti i soggetti interessati hanno l'obbligo di applicare le norme ed i principi contenuti nel Codice etico, rivolgendosi ai propri superiori o all'Organismo di Vigilanza in caso di necessità di chiarimenti sulla modalità di applicazione degli stessi. Devono, inoltre, tempestivamente riferire ai superiori o all'Organismo di Vigilanza qualsiasi notizia in merito a possibili violazioni delle norme e dei principi del Codice, collaborando con le strutture deputate a verificare le possibili violazioni.

SA.PI tutela gli autori delle segnalazioni contro ogni forma di ritorsione e ne mantiene riservata l'identità, fatti salvi gli obblighi di legge.

5.1 Principi generali

- Le norme del presente Codice si applicano nei confronti degli Amministratori, dei Sindaci, dei Dirigenti e dei Dipendenti della Società.
- Gli Amministratori, i Sindaci, i Dirigenti ed i Dipendenti (di seguito anche "Destinatari") al momento della loro assunzione o della loro nomina, si obbligano a rispettare ed a far rispettare le norme ed i principi contenuti nel presente Codice per tutta la durata della carica o del rapporto di lavoro.
- I principi e le disposizioni contenute nel presente Codice costituiscono specificazioni degli obblighi di diligenza, lealtà ed imparzialità, che connotano e garantiscono il corretto espletamento della prestazione lavorativa da parte dei Destinatari.
- I Destinatari del presente Codice svolgono le mansioni e le funzioni cui sono preposti nel pieno rispetto della legge, dei regolamenti e degli atti amministrativi vigenti, ispirando le proprie decisioni ed i propri comportamenti alla cura dell'interesse di SA.PI
- Gli Organi sociali ed i loro componenti, i dipendenti, nonché i consulenti, collaboratori e terzi che agiscono per conto della Società sono tenuti al rispetto delle procedure operative aziendali.

Onestà

L'onestà rappresenta il principio fondamentale per le attività dell'Impresa, i suoi rendiconti e le sue comunicazioni e costituisce elemento essenziale della gestione.

I rapporti con gli stakeholder sono improntati a criteri e comportamenti di correttezza, collaborazione, lealtà e reciproco rispetto.

Rispetto della Legge

Nel più vasto ambito dei valori, irrinunciabili e fondanti, rappresentati dalla Costituzione Italiana ed Europea, l'Impresa riconosce come principio imprescindibile il rispetto di leggi e regolamenti vigenti. Tutte le attività sono pertanto improntate e svolte nel rispetto della legislazione e di tutte le norme vigenti, nonché dei principi e delle procedure a tale scopo preordinate.

SA.PI. esige dai propri amministratori e dipendenti in genere e da chiunque svolga, a qualsiasi titolo, funzioni di rappresentanza, anche di fatto, il rispetto della legislazione e di tutte le norme vigenti e dei principi e procedure a tale scopo preordinate, nonché comportamenti eticamente corretti, tali da non pregiudicarne l'affidabilità morale e professionale.

L'Impresa s'impegna ad adottare le misure utili ed opportune affinché il vincolo del rispetto della legislazione e di tutte le norme vigenti, nonché dei principi e delle procedure a tale scopo preordinate, sia fatto proprio e praticato da amministratori, dirigenti, dipendenti e collaboratori in genere, nonché da consulenti, fornitori, clienti e da ogni soggetto con cui intrattenga rapporti.

Rapporti con la Pubblica Amministrazione

- La Società, gli Organi sociali ed i loro componenti, i dipendenti, i consulenti, collaboratori ed in genere i soggetti terzi che agiscono per conto della Società medesima nei rapporti con la Pubblica Amministrazione, italiana o straniera, ispirano ed adeguano la propria condotta al rispetto dell'imparzialità e del buon andamento cui è tenuta la Pubblica Amministrazione.
- I contatti con la Pubblica Amministrazione, italiana o straniera, sono limitati a chi è specificatamente e formalmente incaricato dalla Società di trattare o di avere contatti con tali amministrazioni, funzionari pubblici, enti, organizzazioni e/o istituzioni.

Per Pubblica Amministrazione si intendono tutti quei soggetti, privati e di diritto pubblico, che svolgono una "funzione pubblica" o un "pubblico servizio". Per "funzione pubblica" si intendono le attività, disciplinate da norme di diritto pubblico, attinenti alle funzioni legislative, amministrative e giudiziarie. Per "pubblico servizio" si intendono le attività di produzione di beni e servizi di interesse generale ed assoggettate alla vigilanza di un'Autorità Pubblica, e quelle attività volte a garantire i diritti della persona alla vita, alla salute, alla libertà di comunicazione, anche in regime di concessione e/o convenzione.

Legalità, correttezza e trasparenza nel rapporto con la Pubblica Amministrazione

SA.PI ispira e adegua la propria condotta al rispetto dell'imparzialità e del buon andamento cui la Pubblica Amministrazione è tenuta.

Le persone incaricate dalla Società di seguire una qualsiasi trattativa d'affari, richiesta o rapporto con la P.A. italiana e/o straniera, non devono per nessuna ragione cercare di influenzare illecitamente le decisioni dei Pubblici Ufficiali o Incaricati di Pubblico Servizio che

trattano e che prendono decisioni per conto della P.A. italiana o straniera.

Nel corso di una trattativa d'affari, richiesta o rapporto commerciale con Pubblici Ufficiali e/o Incaricati di Pubblico Servizio, italiani o esteri, non possono essere intraprese – direttamente o indirettamente – le seguenti azioni:

- proporre - in qualsiasi modo - opportunità di impiego o commerciali che possano avvantaggiare i Pubblici Ufficiali o gli Incaricati di Pubblico Servizio a titolo personale o per interposta persona;
- offrire in alcun modo denaro o altra utilità, salvo che si tratti di doni, omaggi o altre utilità di modico valore e, in ogni caso, rientranti negli usi o costumi legittimi;
- compiere qualsiasi altro atto volto a indurre i Pubblici Ufficiali italiani o stranieri a fare o ad omettere di fare qualcosa in violazione delle leggi dell'ordinamento cui appartengono.

Conflitto di interessi

SA.PI non potrà farsi rappresentare nei rapporti con la Pubblica Amministrazione da soggetti terzi quando si possa configurare, anche solo astrattamente, un conflitto d'interesse. I soggetti terzi che operano per conto della Società, hanno l'obbligo di astenersi dall'intrattenere rapporti con la Pubblica Amministrazione in ogni altro caso in cui sussistano gravi ragioni di convenienza.

Regalie benefici conduzione affari

SA.PI condanna qualsiasi comportamento, da chiunque per suo conto posto in essere, consistente nel promettere od offrire, direttamente od indirettamente, denaro od altre utilità a rappresentanti della Pubblica Amministrazione, italiani o stranieri, o a loro parenti o affini, da cui possa conseguire un interesse o vantaggio per il Gruppo, anche solo potenziale. Si considerano atti di corruzione i suddetti comportamenti sia se tenuti dagli Organi Sociali o dai dipendenti, sia se realizzati per il tramite di persone che agiscono per conto di SA.PI, quali ad esempio, consulenti, collaboratori, agenti, procuratori e terzi legati a SA.PI da rapporti analoghi o equivalenti.

La condotta della società nelle fasi di approvvigionamento di beni e servizi generali è improntata alla ricerca del massimo vantaggio competitivo, alla concessione di pari opportunità di partnership per ogni fornitore, alla lealtà ed imparzialità di giudizio. I criteri di selezione dei fornitori si basano sulla valutazione dei livelli di qualità ed economicità delle prestazioni, dell'idoneità tecnico professionale, del rispetto dell'ambiente e dell'impegno sociale profuso, secondo le regole interne dettate da appositi regolamenti. Con l'intento di favorire l'adeguamento dell'offerta dei fornitori a tali standard, la società si impegna a non abusare del potere contrattuale per imporre condizioni vessatorie o eccessivamente gravose. Nella scelta dei fornitori non sono ammesse ed accettate pressioni indebite, finalizzate a favorire un fornitore a discapito di un altro e tali da minare la credibilità e la fiducia che il mercato ripone nella società, in merito alla trasparenza ed al rigore nell'applicazione della legge e dei regolamenti interni. Parimenti, non sono ammessi benefici o promesse di favori da parte degli amministratori, dipendenti o collaboratori esterni del gruppo verso terzi, al fine di conseguire un interesse o un vantaggio proprio, altrui, di SA.PI.

Rapporti d'affari

È proibito intrattenere rapporti di lavoro con impiegati della Pubblica Amministrazione o assumere ex impiegati della Pubblica Amministrazione, loro parenti o affini, che partecipino o abbiano partecipato personalmente e attivamente a trattative d'affari o avallato richieste effettuate da SA.PI alla Pubblica Amministrazione, salvo adeguata motivazione da parte delle funzioni competenti.

Contributi e sovvenzioni

SA.PI condanna qualsiasi comportamento volto a conseguire, da parte dello Stato, dalle Regioni, dall'Unione Europea o da altro ente pubblico, qualsiasi tipo di contributo, finanziamento, mutuo agevolato o altra erogazione dello stesso tipo, per mezzo di dichiarazioni e/o documenti alterati o falsificati, o per il tramite di informazioni omesse o, più genericamente, per il tramite di artifici o raggiri, compresi quelli realizzati per mezzo di un sistema informatico o telematico, volti ad indurre in errore l'ente erogatore. È proibito distrarre o destinare con tempistiche e/o a finalità diverse da quelle per cui sono stati concessi, contributi, sovvenzioni o finanziamenti ottenuti dallo Stato, dalle Regioni, da altro ente pubblico o dalla Comunità europea, anche se di modico valore e/o importo. I soggetti deputati alla gestione delle attività finanziarie, degli investimenti e/o finanziamenti ricevuti dalla Pubblica Amministrazione o da Enti pubblici esteri, dovranno improntare il loro operato a principi di correttezza e trasparenza, osservando, altresì, gli obblighi d'informazione nei confronti degli organi amministrativi e di controllo della Società. A tal fine dovrà rendere disponibile ed accessibile ogni documentazione ed ogni operazione, anche non economica, eseguita nell'ambito dei compiti e delle funzioni assegnate.

Gestione sistemi informatici

La Società condanna qualsiasi comportamento consistente nell'alterazione del funzionamento di un sistema informatico o telematico ovvero nell'accesso senza diritto a dati, informazioni o programmi ivi contenuti, finalizzato a procurare alla Società un ingiusto profitto a danno dello Stato.

In merito all'utilizzo dei sistemi informatici aziendali ogni Destinatario è responsabile della sicurezza dei sistemi utilizzati ed è soggetto alle disposizioni normative in vigore e alle condizioni dei contratti di licenza.

Salvo quanto previsto dalle norme civili e penali, si considera uso improprio dei beni e delle risorse aziendali l'utilizzo dei collegamenti in rete per fini diversi da quelli inerenti al rapporto di lavoro o per inviare messaggi offensivi o che possano arrecare danno all'immagine di SA.PI. Ogni Destinatario è altresì tenuto a prestare il necessario impegno al fine di prevenire la possibile commissione di reati mediante l'uso degli strumenti informatici.

Prevenzione dei reati informatici ex art. 24 bis D. Lgs. 231/01

E' fatto divieto di porre in essere, promuovere, collaborare, o dare causa a comportamenti che siano in contrasto con la prevenzione dei reati informatici di cui all'art. 24 bis D. Lgs. 231/01. L'Impresa prescrive il rispetto delle procedure aziendali all'uopo adottate.

Tutela della privacy

SA.PI tutela la riservatezza dei dati e delle informazioni in proprio possesso, in conformità alla normativa vigente. Agli amministratori, dipendenti e collaboratori è fatto divieto di utilizzare informazioni riservate per scopi non connessi all'esercizio della propria mansione.

Rispetto della norma a tutela del diritto d'autore

L'Impresa rifiuta comportamenti in violazione della norma sul diritto d'autore. Non è ammesso riprodurre copie non consentite di programmi su licenza per uso personale, aziendale o in favore di terzi, né caricare sui sistemi aziendali software personali presi a prestito o non autorizzati.

Selezione personale

La selezione del personale da assumere è effettuata in base alla corrispondenza dei profili dei candidati e delle loro specifiche competenze, rispetto a quanto atteso ed alle esigenze aziendali così come risultano dalla richiesta avanzata dalla funzione richiedente e, sempre, nel rispetto delle pari opportunità per tutti i soggetti interessati.

Le informazioni richieste sono strettamente collegate alla verifica degli aspetti previsti dal profilo professionale e psicoattitudinale, nel rispetto della sfera privata e delle opinioni del candidato. SA.PI nei limiti delle informazioni disponibili, adotta opportune misure per evitare favoritismi, nepotismi o forme di clientelismo nelle fasi di selezione e assunzione.

Rispetto della persona

Per SA.PI l'ambiente di lavoro deve essere adeguato dal punto di vista della sicurezza e della salute personale e privo di pregiudizi, in modo tale che ogni individuo sia trattato con rispetto e tutelato da ogni illecito condizionamento o indebito disagio.

SA.PI si impegna a rispettare i diritti e l'integrità fisica e morale delle persone con cui si relaziona. La centralità della persona si esprime in particolare attraverso la valorizzazione dei propri collaboratori (siano essi dipendenti o legati da altro rapporto di lavoro).

SA.PI garantisce condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale ed ambienti di lavoro sicuri e s'impegna ad applicare ai propri lavoratori la legislazione ed i contratti di lavoro vigenti. Resiste a richieste o minacce volte ad indurre le persone ad agire contro la legge o contro il Codice Etico, o ad adottare comportamenti lesivi delle convinzioni e preferenze morali e personali di ciascuno.

La Società sostiene e rispetta i diritti umani, in conformità con la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani dell'ONU.

SA.PI non utilizza lavoro forzato né vincolato.

Non impiega lavoratori con età inferiore a quella di legge e, comunque, rispetta le norme poste a tutela di bambini e adolescenti.

Rispetta le norme poste a tutela della donna, della parità di trattamento e di opportunità; a tutela e a sostegno della maternità e della paternità (in particolare, T.U. D. lgs. 151/01), rifiutando ogni forma di discriminazione.

Rifiuta qualunque forma di *mobbing* nei confronti dei lavoratori.

Non sono ammessi favoritismi o discriminazioni nella ricerca e nella selezione del personale.

La ricerca e la selezione del personale vengono espletate secondo le esigenze dell'impresa e in rispondenza dei profili e dei requisiti professionali dei candidati.

Non è tollerata alcuna forma di lavoro irregolare e/o comunque instaurato con violazione delle leggi sul lavoro e di quelle di carattere tributario e/o previdenziale.

E' riconosciuto e rispettato il diritto dei lavoratori di associarsi liberamente e di contrarre collettivamente.

Non tollera alcun comportamento finalizzato all'eversione dell'ordine democratico

Prevenzione dei reati contro la personalità individuale ai sensi dell'art. 25-quinquies D. Lgs. 231/01

SA.PI rifiuta comportamenti che ingenerano o favoriscono lo sfruttamento sessuale dei bambini e la pedopornografia anche a mezzo internet e pertanto prescrive che tutti i collaboratori non pongano in essere comportamenti illeciti costituenti reati contro la personalità individuale ai sensi dell'art. 25-quinquies D. Lgs. 231/01, come introdotti dalla L. 223/03, recante misure contro la tratta di persone e la pedopornografia.

Trasparenza, completezza e verità dell'informazione

Gli amministratori, i dipendenti ed i collaboratori esterni della società si impegnano a fornire informazioni rispondenti al vero, complete, corrette, adeguate e tempestive sia all'esterno (pubblica amministrazione, authority, mercato, utenti) che all'interno della azienda. Le informazioni sono rese in modo chiaro e semplice, di norma fornite tramite comunicazione scritta.

Documentabilità di operazioni e transazioni

Ogni operazione e transazione della società deve essere correttamente registrata, autorizzata, verificabile, legittima, coerente e congrua. SA.PI osserva le regole di una corretta, completa e trasparente contabilizzazione dei fatti aziendali, secondo i criteri indicati dalle disposizioni legislative e dai principi contabili. Nell'attività di contabilizzazione dei fatti relativi alla gestione della società, i dipendenti ed i collaboratori sono tenuti a rispettare scrupolosamente la normativa vigente e le procedure interne in modo che ogni operazione sia, oltre che correttamente registrata, anche autorizzata, verificabile e legittima.

Criteri inerenti la sicurezza

SA.PI si impegna a diffondere e consolidare una cultura della sicurezza, sviluppando la consapevolezza dei rischi, del rispetto della normativa vigente e promuovendo comportamenti responsabili da parte di tutti i collaboratori. Inoltre, la società opera per preservare, con azioni preventive, organizzative e tecniche, la salute e la sicurezza dei propri lavoratori, del personale, dei prestatori di servizi, degli appaltatori e dei collaboratori esterni. Ogni dipendente e collaboratore esterno della società è tenuto ad operare con la diligenza richiesta da SA.PI. Ogni dipendente e collaboratore esterno agisce al fine di tutelare le risorse ed i beni aziendali, evitandone utilizzi scorretti, che possano essere causa di danno o di riduzione dell'efficienza, o comunque in contrasto con l'interesse dell'azienda. E' cura dei collaboratori non solo proteggere tali beni, ma anche impedirne l'uso fraudolento od improprio. Ciascun Destinatario contribuisce personalmente ad assicurare e garantire il rispetto della sicurezza altrui nell'ambiente di lavoro. Sarà, pertanto, considerato una consapevole assunzione del rischio di pregiudicare la predetta sicurezza il compimento delle seguenti attività:

- svolgere la propria prestazione lavorativa sotto gli effetti di abuso di sostanze stupefacenti, alcoliche o di sostanze di analogo effetto;
- consumare o cedere a qualsiasi titolo sostanze stupefacenti od alcoliche durante l'espletamento delle proprie mansioni o funzioni.

Gestione dei dati e delle informazioni contabili, patrimoniali e finanziarie della Società

La Società condanna qualsiasi comportamento da chiunque posto in essere volto ad alterare la correttezza e la veridicità dei dati e delle informazioni contenute nei bilanci, nelle relazioni o nelle altre comunicazioni sociali previste per legge, dirette ai soci e al pubblico.

- Tutti i soggetti chiamati alla formazione dei suddetti atti sono tenuti a verificare, con la dovuta diligenza, la correttezza dei dati e delle informazioni che saranno poi recepite per la redazione degli atti sopra indicati;
- Tutte le poste di bilancio, la cui determinazione e quantificazione presuppone valutazioni discrezionali delle Funzioni preposte, devono essere supportate da scelte legittime e da idonea documentazione.

La Società esige da parte di tutto il personale l'osservanza di una condotta corretta e trasparente nello svolgimento dei propri compiti, soprattutto in relazione a qualsiasi richiesta avanzata da parte dei soci, del Collegio Sindacale e degli altri organi sociali nell'esercizio delle loro rispettive funzioni istituzionali.

E' vietato porre in essere qualsiasi comportamento volto a cagionare una lesione all'integrità del patrimonio sociale.

E' vietato qualsiasi comportamento tendente alla riduzione del capitale sociale o fusione con altra società o scissione allo scopo di cagionare un danno ai creditori.

E' vietato compiere qualsiasi atto, simulato o fraudolento, diretto a influenzare la volontà dei componenti l'assemblea dei soci per ottenere l'irregolare formazione di una maggioranza e/o una deliberazione differente da quella che diversamente sarebbe stata assunta.

E' vietato diffondere notizie false sia all'interno che all'esterno della Società, concernenti la Società stessa, i suoi dipendenti, i consulenti, i collaboratori ed i terzi che per essa operano. In occasioni di verifiche e di ispezioni da parte delle Autorità pubbliche competenti, gli Organi sociali ed i loro componenti, i dipendenti della Società, i consulenti, i collaboratori e i terzi che agiscono per conto della Società, devono mantenere un atteggiamento di massima disponibilità e di collaborazione nei confronti degli organi ispettivi e di controllo.

6 Organismo di Vigilanza

L'Organismo di Vigilanza è deputato al controllo ed all'aggiornamento del Modello organizzativo e di gestione e del Codice Etico.

- L'Organismo di Vigilanza nell'esercizio delle proprie funzioni avrà libero accesso ai dati ed alle informazioni aziendali utili allo svolgimento delle proprie attività.
- Gli Organi sociali ed i loro componenti, i dipendenti, i consulenti, i collaboratori ed i terzi che agiscono per conto della Società, sono tenuti a prestare la massima collaborazione nel favorire lo svolgimento delle funzioni dell'Organismo di Vigilanza.

6.1 Violazioni del Codice Etico e reporting

Le violazioni del Codice soggiacciono al sistema sanzionatorio previsto nel Modello.

In particolare, l'osservanza delle disposizioni del presente Codice deve considerarsi parte essenziale delle obbligazioni contrattuali dei dipendenti ai sensi e per gli effetti dell'art. 2104 cod. civ.. L'eventuale violazione delle disposizioni del Codice potrà costituire inadempimento delle obbligazioni del rapporto di lavoro e/o illecito disciplinare, in conformità alle procedure previste dall'art. 7 dello Statuto dei Lavoratori e della contrattazione collettiva applicata, con

ogni conseguenza di legge, anche con riguardo alla conservazione del rapporto di lavoro, e potrà comportare il risarcimento dei danni dalla stessa derivanti.

Chiunque venga a conoscenza di violazioni ai principi del presente Codice e/o con le procedure operative che compongono il Modello o di altri eventi suscettibili di alterarne la valenza e l'efficacia, è tenuto a segnalarle prontamente all'Organismo di Vigilanza.

7. Rinvio

I principi sopra esposti sono richiamati nel Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001 e relative parti speciali e/o appendici, di cui il medesimo Codice etico è parte.

8. Monitoraggio ed aggiornamento del Codice Etico

Il presente Codice è fatto oggetto di annuale verifica, insieme con il modello organizzativo, da parte del Consiglio di Amministrazione, previa istruttoria dell'Organismo di Vigilanza, sentito il parere del Collegio Sindacale, che può al riguardo formulare proposte allo stesso Consiglio di Amministrazione.